

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: P.O.C. – AG_33902 - MENFI (AG) – “Messa in sicurezza idrogeologica dell’area in frana alle pendici della borgata di Porto Palo di Menfi a seguito degli eventi calamitosi del 10 e 11 novembre 2021 e conseguenti aggravamenti” – Codice Caronte SI_1_33902. **Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione del contratto rep. num. 1195 del 4 novembre 2024.**

Codice Identificativo Gara (C.I.G.) B176362377

Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J81J23000030001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l’art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Vista** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del

Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss. mm. ii. con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza la gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, num. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 202 del 30/05/2017 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell’Asse 2, relativa alla rimodulazione delle risorse dell’Azione 2 per destinarle all’Azione 6;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08/11/2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22/11/2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27/02/2018 con cui la Giunta Regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 104 del 06/03/2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all’Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione n. C(2018)8989 del 18/12/2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019, con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a euro 1.917.897.286,11;
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano

Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “decreto semplificazioni bis”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, relativo alla governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 17/07/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del “*Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana*” approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l’altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.966,00 a fronte degli euro 40.000.000,00 già previsti;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell’ambito del “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana” approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021, rideterminando pertanto le somme previste per un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16/07/2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e, pertanto, rideterminando lo stanziamento del predetto del Programma Operativo ad un importo di € 457.434,73;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha redistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Viste** le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15 Marzo 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’Arch. **Salvatore Lizzio**, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **AG_33902 - MENFI** – “Messa in sicurezza idrogeologica dell’area in frana alle pendici della borgata di Porto Palo di Menfi a seguito degli eventi calamitosi del 10 e 11 novembre 2021 e conseguenti aggravamenti” – Codice Caronte **SI_1_33902 - CUP J81J23000030001**, ricadente nel comune di Menfi (AG), è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 26/10/2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 274 del 14/02/2023** con cui è stato disposto il finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all’acquisizione delle indagini geologiche, allo Studio geologico in fase di progettazione definitiva, alla Direzione lavori delle indagini, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un importo complessivo pari ad € **56.211,10**;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1890 del 03/11/2023** con cui il geom. **Rosario Proietto**, in atto dipendente dell’area tecnica del Comune di Menfi e l’ing. **Luigi Sclafani**, in servizio presso l’U.T.C. del comune di Menfi, sono stati nominati, rispettivamente, **Responsabile Unico del procedimento e Supporto al RUP**;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 571 del 12/04/2024** con cui il progetto esecutivo dell’intervento **AG_33902_MENFI** – “Messa in sicurezza idrogeologica dell’area in frana alle pendici della borgata di Porto Palo di Menfi a seguito degli eventi calamitosi del 10 e 11 novembre 2021 e conseguenti aggravamenti” – Codice Caronte **SI_1_33902 -**

CUP J81J23000030001 è stato approvato in linea amministrativa, unitamente al quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 500.000,00, di cui € 316.815,19 per lavori (€ 234.661,38 lavori soggetti a ribasso d'asta, euro 82.153,81 per costi della manodopera non soggetti a ribasso) € 5.594,93 per oneri della sicurezza ed euro 177.589,88 per somme a disposizione dell'amministrazione, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile" e finanziato, per un importo pari ad € 443.788,90, atteso che con il citato decreto n. 274/2023 era stato già finanziato l'importo di € 56.211,10 (finanziamento complessivo € 500.000,00);

- Visto** il **Decreto Commissariale** a contrarre n. 647 del 30/04/2024 con cui si è preso atto del Decreto Commissariale n. 571 del 12/04/2024 e, inoltre, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente all'intervento individuato con il codice interno dell'intervento **AG_33902 - MENFI** – “Messa in sicurezza idrogeologica dell'area in frana alle pendici della borgata di Porto Palo di Menfi a seguito degli eventi calamitosi del 10 e 11 novembre 2021 e conseguenti aggravamenti”;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1004 del 01/07/2024** con cui, tra l'altro, ai sensi dell'art. 17 del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione dell'appalto inerente all'intervento denominato **AG_33902 - MENFI** in favore della società **Eredi Marotta Salvatore di Marotta Calogero Giosuè & C SAS**, con sede legale in Mussomeli (CL), Via Pietro Mignosi, n.30, CAP 93014, C.F. e P. IVA 01472590858, che ha offerto un ribasso del 31,6517% (trentuno/6517%);
- Visto** il **Contratto** di affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato **P.O.C. AG_33902 - MENFI** – “Messa in sicurezza idrogeologica dell'area in frana alle pendici della borgata di Porto Palo di Menfi a seguito degli eventi calamitosi del 10 e 11 novembre 2021 e conseguenti aggravamenti” - **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) B176362377 - Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J81J23000030001**, sottoscritto in data 4 novembre 2024 con l'operatore economico **Eredi Marotta Salvatore di Marotta Calogero Giosuè & C SAS**, per l'importo di euro 248.135,80 – rep. num. 1195/2024, registrato, in pari data, all'Agenzia dell'Entrate al num. 35186 Serie 1T, mediante atto pubblico amministrativo;
- Considerato** che per procedere alla registrazione telematica del suddetto **Contratto** occorre versare la somma di euro 320,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate, di cui € 120,00 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro, a carico dell'aggiudicatario dei lavori *de quibus*;
- Vista** la ricevuta di versamento, sulla contabilità speciale, n. 88 del 9 settembre 2024 di € 320,00 per spese di registrazione, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico **Eredi Marotta Salvatore di Marotta Calogero Giosuè & C SAS**, per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto di lavori sopra-citato;
- Considerato** di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento della somma di € 320,00, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 320,00 (trecentoventi/00) a titolo di spese di registrazione e bollo del contratto di appalto dei lavori dell'intervento **P.O.C. AG_33902 - MENFI** – “Messa in sicurezza idrogeologica dell'area in frana alle pendici della borgata di Porto Palo di Menfi a seguito degli eventi calamitosi del 10 e 11 novembre 2021 e conseguenti aggravamenti” - **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) B176362377 - Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J81J23000030001**, sottoscritto in data 4 novembre 2024 con l'operatore economico **Eredi Marotta Salvatore di Marotta Calogero Giosuè & C SAS – Rep. n 1195/2024**, per l'importo di euro 248.135,80, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate;

Articolo 2 Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla quietanza n. 88 del 9 settembre 2024.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(arch. Salvatore Lizzio)

**Il Responsabile dell'Area 3 Finanziaria,
Contabile e Personale**
(dott. Angelo Nicastro)